



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/23 PER INCARICO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN RELAZIONE ALLE COLLEZIONI ARCHEOLOGICHE DELLE VILLAE

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il d.m. 23 gennaio 2016, n.44 e in particolare l'art.6, comma 1, lett.b), punto4), con il quale è stato istituito il museo di rilevante interesse nazionale "Villa Adriana e Villa d'Este";

VISTO il d.d.g. della Direzione Generale Musei, rep. n. 323 del 4 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Bruciati l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione dell'Istituto dotato di autonomia speciale "Villa Adriana e Villa d'Este" e rinnovato con DDG n. 350 della Direzione Generale Musei, rep. n. 350 del 22 aprile 2021 e registrato alla corte dei conti al n. 1705 del 14 maggio 2021;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il Decreto n. 86 del 13.02.2025 della Direzione Generale Musei recante l'approvazione del bilancio di previsione 2025 di Villa Adriana e Villa d'Este ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

PREMESSO

- che all'interno dell'Istituto Villa Adriana Villa d'Este esiste un ingente quantitativo di depositi chiusi e allarmati, sia di scaffalature o accatastamenti privi di sistemi di sicurezza, sia di aree espositive appositamente attrezzate;
- che a livello compositivo la collezione è costituita da reperti eterogenei con, in netta prevalenza, quelli di carattere archeologico appartenenti a differenti classi di materiali (lapidei, ceramici, metallici, vitrei, ossei);
- che al Santuario di Ercole Vincitore, si dispone di oltre 1500 mq di superfici deputate a stoccaggio per lo più in depositi chiusi, nei quali per più di 40 anni istituzioni del MiC afferenti al Lazio hanno allocato



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

reperti del territorio frutto di scavi archeologici, ricognizioni, sequestri, confische o rinvenimenti occasionali;

- che tali beni coprono un ampio arco cronologico dall'epoca preistorica a quella medievale e moderna e un significativo panorama di contesti storico-culturali relativi ad un'area geografica per lo più compresa nei confini dell'attuale territorio del Lazio, con un nucleo importante riferibile ad ambito tiburtino e al Santuario di Ercole Vincitore;

APPURATO

- che l'Ufficio Collezioni e prestiti dell'Istituto ha necessità di un supporto specialistico nella gestione dell'ingente comparto dell'archeologica, considerata l'estensione del patrimonio delle Cento Camerelle a Villa Adriana e dei magazzini del Santuario di Ercole Vincitore, consistente in:

- assistenza tecnica all'Ufficio Collezioni e Prestiti da concordarsi nel monte ore e nelle modalità;
- ricognizioni dello stato conservativo e riordino di lotti reperti con cadenza settimanale o mensile;
- schedatura preliminare, documentazione grafica e fotografica di materiali scelti;
- collazionamento di dati per analisi statistiche;
- supporto allo sviluppo di proposte progettuali di manutenzione ordinaria e straordinaria o di valorizzazione;
- comunicazione digitale ed eventuali attività di valorizzazione *in situ*;
- supporto nella redazione di atti amministrativi e nella stesura di contenuti tecnico-scientifici.

RITENUTO OPPORTUNO

- in virtù di quanto sopra richiamato, ottimizzare il lavoro dell'Ufficio Concessioni e prestiti per quanto attiene il patrimonio archeologico e di disporre per **il triennio 2025-2027** di una figura professionale specializzata nelle suddette attività, attesi i sopravvenuti spostamenti di personale e la rinuncia agli incarichi;

CONSIDERATO

- che la durata della prestazione professionale è **di 12 mesi**, con possibilità di rinnovo per il periodo sopra indicato (**2025/2027**);

- che il valore dell'incarico professionale, sulla base delle somme a disposizione dell'Ente, è quantificato in **€ 15.500,00 oltre IVA e oneri di legge**;
- che il valore della commessa ammonta, complessivamente, ad **euro 46.500,00 oltre IVA** e accessori di legge, tenuto conto della suddetta ipotesi del rinnovo;
- che l'appalto non può essere suddiviso in lotti perché ciò pregiudicherebbe l'esecuzione della commessa medesima;
- che è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, atteso il tipo di prestazione nonché il *quantum* della prestazione medesima, che non rappresenta attrattiva per operatori economici esteri;

RILEVATO

- che la D.ssa Martina Rodinò vanta una consolidata esperienza nel campo della gestione, riordino, schedatura e studio del materiale archeologico mobile da scavo e in deposito all'Istituto, come da curriculum vitae allegato;

- che tale esperienza è funzionale e prodromica al progetto sopra descritto;
- che alla luce di quanto sopra si ritiene maggiormente opportuno rivolgersi al medesimo professionista, anziché all'esterno;



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

PRESO ATTO,

- del curriculum vitae del professionista incaricando dal quale emerge appunto una certa esperienza maturata nel campo della gestione, riordino, schedatura e studio del materiale archeologico mobile da scavo e in deposito all'Istituto con pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto del presente affidamento, utili a corroborare la scelta in favore del professionista;

RILEVATO

- che in data 18/03/2025 si è provveduto a richiedere alla D.ssa Martina Rodinò, un preventivo sulla piattaforma telematica Mepa;

- che in data 23/03/2025 la D.ssa Martina Rodinò ha riscontrato la richiesta di cui sopra con un preventivo di spesa pari ad **euro 15.000,00 oltre IVA e oneri di legge** per le seguenti attività:

- assistenza tecnica all'Ufficio Collezioni e Prestiti da concordarsi nel monte ore e nelle modalità;
- ricognizioni dello stato conservativo e riordino di lotti reperti con cadenza settimanale o mensile;
- schedatura preliminare, documentazione grafica e fotografica di materiali scelti;
- collazionamento di dati per analisi statistiche;
- supporto allo sviluppo di proposte progettuali di manutenzione ordinaria e straordinaria o di valorizzazione;
- comunicazione digitale ed eventuali attività di valorizzazione *in situ*;
- supporto nella redazione di atti amministrativi e nella stesura di contenuti tecnico-scientifici

ACCETTATO

- il prezzo complessivo della prestazione, pari a **€ 15.000,00** oltre IVA e oneri di legge, tenuto conto della base d'asta prospettata dall'Amministrazione;

VISTO

- il quantum posto a base dell'affidamento;

- il D.Lgs. 36/23;

- l'art. 17, comma 2, il quale prevede che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in via diretta, sulla base dei suesposti riferimenti normativi;

- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”* alla luce della documentazione trasmessa dal suddetto operatore economico;

- l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del Progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

- che l'allegato I.2 del Nuovo Codice Appalti prevede, per l'appunto, che *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente, nominano un responsabile unico del*



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione...omissis”, demandando a quest’ultimo non solo i compiti inerenti le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione ma anche i compiti inerenti la fase di affidamento;

che il medesimo allegato, all’art. 4 rubricato “Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura” definisce i requisiti specifici che ciascun RUP deve detenere ai fini della relativa nomina;

- che il **funzionario D.ssa Lucilla D'Alessandro** può ritenere propria la veste giuridica di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 D.Lgs. 36/23, perché in possesso dei requisiti di legge, come da dichiarazione agli atti dell’Istituto;
- l’art. 6-bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- altresì l’art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;
- che in capo al RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell’Istituto;

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere all’affidamento nei termini su indicati quindi nei limiti delle attuali soglie di affidamento diretto, atteso che l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/23;
- che l’interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l’indirizzo e-mail: martina.rodino.mr@gmail.com per l’operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante.

PRESO ATTO

- che non sussiste l’obbligo di richiedere la garanzia provvisoria di cui all’art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/23 e non sussiste altresì la produzione della garanzia definitiva atteso il valore modico della commessa;
- che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;
- Che il CIG è **B6507AD30B**;
- che l’affidamento è esente da imposta di bollo poiché di importo inferiore ad euro 40.000,00;
- Che sono state espletate le verifiche di legge e come da fascicolazione agli atti dell’Istituto;
- Che, con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto Direttore dell’Istituto ha preliminarmente verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23 l’ incarico di supporto specialistico nell’ambito delle collezioni antropologiche delle Villae, alla D.ssa Martina Rodinò Archeologa di I fascia nata a Fiesole (FI) il 21/10/1992 con sede legale in Via del Sasso, 6, Santa Brigida – 50065 Pontassieve (FI) C.F RDNMTN92R61D575N, P.IVA 07299110481 in per un importo pari € **15.000,00** oltre IVA e oneri di legge;

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di Gara: **B6507AD30B**



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad € 15.000,00 oltre IVA e oneri di legge;

DI APPROVARE il presente atto e il relativo contratto fra le parti rinviando alla sottoscrizione del medesimo;

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 1.2.1.175/1.03.02.10.001 (incarichi libero professionali di studi, ricerca) del bilancio 2025 di questo Istituto.

DI PROCEDERE alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 co.2 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., sul sito sul sito internet dello scrivente istituto <https://villae.cultura.gov.it/trasparenza/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura/>;

SI ATTESTA l'assenza di conflitto d'interessi

Il Direttore

(dott. Andrea Bruciati)